

Scheda elementi essenziali del progetto

Nel cuore del parco

Settore e area di intervento

Patrimonio ambientale e riqualificazione urbana – Salvaguardia e tutela di Parchi e oasi naturalistiche

Durata del progetto

12 mesi

Obiettivo del progetto

Favorire la partecipazione attiva delle comunità locali alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale dei Parchi Regionali dei Monti Lattari e Nazionale del Vesuvio.

L'obiettivo del progetto è favorire la partecipazione attiva delle comunità locali alla tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio ambientale dei Parchi Regionali dei Monti Lattari e Nazionale del Vesuvio, mediante percorsi educativi, esperienziali, di cura civica e comunicazione sostenibile, per diffondere una cittadinanza ecologica e sostenibile.

L'intento è generare un impatto positivo diffuso che coinvolga le comunità locali e turistiche nel monitoraggio, nella gestione e nella promozione dei parchi; stimoli la consapevolezza e l'appartenenza al patrimonio naturalistico, storico e culturale; favorisca comportamenti sostenibili e uno sviluppo turistico responsabile, diffondendo buone pratiche ambientali.

Il primo obiettivo specifico del progetto è quello di **coinvolgere attivamente i cittadini nella tutela e nella gestione del patrimonio naturale del Parco, promuovendo una cultura della partecipazione ambientale**. Tale obiettivo è perseguito attraverso l'Azione A, che prevede la realizzazione di interventi di salvaguardia e manutenzione nelle aree naturali (Attività A.1). I cittadini, opportunamente informati e formati, sono parte integrante del percorso: partecipano a sopralluoghi per il censimento di aree sensibili, alla pianificazione degli interventi e alla realizzazione di azioni di monitoraggio e cura ambientale. Queste attività contribuiscono a diffondere buone pratiche ecologiche e a rafforzare la corresponsabilità nella gestione del territorio, creando un modello di cittadinanza attiva e consapevole, radicato nel contesto locale. Questo approccio risponde al **target 13.3**, che mira a rafforzare la sensibilizzazione e le capacità della popolazione rispetto ai temi ambientali, e al **target 15.5**, che richiede azioni concrete per contrastare il degrado degli habitat e proteggere la biodiversità. Attraverso attività sul campo, incontri e materiali informativi, i cittadini diventano parte attiva di un processo di cura e salvaguardia del patrimonio naturale.

Il secondo obiettivo specifico è legato alla **promozione di una cultura della sostenibilità ambientale e alla valorizzazione del Parco come spazio educativo, identitario e turistico**. Questo obiettivo è perseguito attraverso l'insieme delle attività previste nell'Azione B, in particolare tramite percorsi educativi e laboratori per la comunità e le scuole (Attività B.1 e B.2), esperienze guidate sul territorio (Attività B.3) e

una campagna digitale partecipativa (Attività B.4). Le attività permettono di diffondere la conoscenza del patrimonio naturale e culturale del Parco, rendendolo accessibile a un pubblico ampio e variegato – studenti, famiglie, turisti. La narrazione digitale e la fruizione esperienziale rafforzano l'identità del Parco e stimolano forme di partecipazione e promozione sostenibile, in grado di coniugare educazione, turismo e responsabilità ambientale. Questa parte del progetto contribuisce al **target 12.8**, che sottolinea l'importanza dell'accesso universale a informazioni e competenze per uno stile di vita sostenibile, e al **target 11.4**, che promuove la protezione e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Il progetto favorisce così un modello integrato di educazione ambientale e promozione territoriale, fondato sulla partecipazione, sulla conoscenza e sul rispetto del territorio.

Il progetto porta quindi il suo contributo al programma rispondendo alla **Sfida sociale 4 "Salvaguardare la biodiversità assicurando una migliore e più coordinata gestione delle aree protette"** in quanto promuove azioni integrate volte alla salvaguardia della biodiversità e al miglioramento della gestione delle aree protette del Parco Regionale dei Monti Lattari e del Parco Nazionale del Vesuvio. In particolare, l'Azione A prevede interventi di monitoraggio, manutenzione e prevenzione del degrado ambientale, attivati attraverso la partecipazione diretta della cittadinanza. Tali attività favoriscono una gestione più efficace e capillare del territorio, contribuendo alla tutela degli habitat naturali e al contrasto dei fenomeni di abbandono e incuria.

Parallelamente, l'Azione B integra educazione ambientale, esperienze guidate e comunicazione digitale, rafforzando la consapevolezza pubblica sul valore ecologico del Parco e sulle pratiche di fruizione sostenibile. Il coinvolgimento coordinato di enti locali, scuole, associazioni e comunità locali consente di costruire una rete territoriale coesa, capace di partecipare attivamente alla protezione del patrimonio naturale. In questo modo, il progetto promuove una gestione condivisa e duratura delle aree protette, in linea con gli obiettivi della sfida, coniugando tutela ambientale, partecipazione civica e valorizzazione responsabile del territorio.

Ruolo ed attività degli operatori volontari

ATTIVITA' CONDIVISE DA TUTTI GLI ENTI COPROGETTANTI:
COMUNE DI SAN'AGNELLO,
COMUNE DI VICO EQUENSE
LET'S DO IT! ITALY

AZIONE A: PARTECIPAZIONE ATTIVA ALLA TUTELA E ALLA GESTIONE DEL PATRIMONIO NATURALE DEL PARCO

L'operatore volontario è coinvolto nel sostegno alle attività di cura e tutela delle aree naturali del Parco dei Monti Lattari, collaborando direttamente con le risorse umane dell'ente e con i cittadini volontari reclutati per le attività alla salvaguardia del territorio. In particolare, il suo ruolo è quello di supportare l'organizzazione degli interventi, affiancando il personale durante le riunioni di concertazione, i sopralluoghi, la gestione dei turni e la formazione dei volontari. Inoltre, svolge un ruolo operativo nella raccolta dati e nella segnalazione di eventuali criticità emerse durante le attività sul campo e contribuisce alla predisposizione e diffusione del materiale informativo e promozionale, favorendo il coinvolgimento della comunità locale e promuovendo una cultura condivisa di tutela del territorio.

Attività A.1: Interventi di salvaguardia e manutenzione nelle aree naturali del Parco

Durata: 12 mesi

L'operatore volontario, nell'ambito dell'attività di tutela e manutenzione, affianca le risorse dell'ente e i cittadini volontari locali reclutati nel monitoraggio e nella cura quotidiana del territorio, partecipando alle fasi di pianificazione e concertazione con interlocutori istituzionali e associativi, anche durante i sopralluoghi per identificare aree sensibili e tracciati da preservare o riqualificare. Collabora nella logistica operativa aiutando ad organizzare la raccolta dei dati ambientali rilevati su apposite schede, al fine di creare dei report finali che documentano i progressi e supportano la continuità delle iniziative.

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione con le parti coinvolte (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, forze dell'ordine e corpi dedicati alla protezione del Parco);
- Partecipazione ai sopralluoghi e al censimento delle aree sensibili/dei sentieri da mantenere;
- Supporto nella predisposizione di materiale informativo (contenuti e stampa) e nella pubblicizzazione dell'attività sul territorio;
- Supporto nell'individuazione modalità di reclutamento dei volontari che intendono partecipare all'attività di cura e manutenzione;
- Supporto nel reclutamento dei cittadini volontari e loro formazione;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli interventi;
- Affiancamento nell'assegnazione dei ruoli e organizzazione delle squadre operative;
- Collaborazione nella preparazione di schede di resoconto delle attività;
- Partecipazione all'effettuazione del servizio e segnalazione di eventuali situazioni anomale;
- Collaborazione nella redazione di Report di attività e condivisione dei risultati.

AZIONE B: TERRITORIO E CITTADINANZA: EDUCAZIONE, SCOPERTA E PROMOZIONE TURISTICA

Nell'ambito delle attività educative e promozionali previste da questa azione, l'operatore volontario assume un ruolo di supporto alla progettazione, alla realizzazione e alla diffusione delle iniziative rivolte alla cittadinanza e al mondo della scuola, è coinvolto nella pianificazione dei laboratori e delle escursioni, nel contatto con gli esperti e le associazioni ambientali, nella preparazione logistica degli spazi e nel coordinamento dei partecipanti. In ambito scolastico, collabora con gli insegnanti e le guide naturalistiche per organizzare percorsi educativi e attività sul campo, affiancando gli studenti durante le esperienze all'aperto. Durante le escursioni naturalistiche e fotografiche diventa parte attiva nella gestione delle attività e nella documentazione delle stesse, contribuendo, infine, alla realizzazione della campagna multimediale online, supportando la raccolta e l'organizzazione di materiali visivi e testuali da pubblicare, favorendo così una promozione continua e aggiornata del territorio del Parco attraverso i canali digitali istituzionali.

Attività B.1: Ambiente in comune: laboratori per conoscere e valorizzare il territorio

Durata: 12 mesi

L'operatore volontario viene coinvolto fin dalle fasi iniziali, nel coordinamento dei laboratori tematici rivolti alla comunità, partecipando all'organizzazione e alla definizione dei contenuti in dialogo con esperti e istituzioni. Occupandosi dell'allestimento degli spazi, dell'accoglienza dei partecipanti e dell'animazione durante gli incontri, facilitando il coinvolgimento e la riflessione comune attorno alle questioni ambientali, la sua presenza contribuisce, quindi, anche a diffondere la cultura della sostenibilità locale, coinvolgendo attivamente la cittadinanza nella promozione di buone pratiche e nella valorizzazione del patrimonio naturalistico

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Comuni, Ente Parco, Corpo Forestale dello Stato, Associazioni ed esperti ambientali);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione di soggetti ed esperti responsabili della definizione dei workshop tematici;
- Affiancamento nella definizione e strutturazione dei workshop tematici sul patrimonio naturale del Parco, fonte di ricchezza ambientale e sviluppo economico;
- Affiancamento nell'individuazione di esperti- associazioni da coinvolgere nei workshop;
- Supporto nell'individuazione dei locali adatti allo svolgimento dei workshop;
- Affiancamento nella calendarizzazione degli eventi;
- Supporto nella predisposizione contenutistica di materiale pubblicitario e divulgativo, resa grafica e stampa;
- Collaborazione nella pubblicizzazione dell'iniziativa sul territorio;
- Collaborazione all'allestimento locali;
- Collaborazione nella registrazione partecipanti e realizzazione dei workshop.

Attività B.2: Scuola nella natura: conoscere per proteggere

Durata: 12 mesi

L'operatore volontario, durante i percorsi educativi con le scuole, ha un ruolo di supporto per l'elaborazione dei contenuti e la pianificazione delle attività in collaborazione con insegnanti e guide ambientali. Essendo presente in campo durante i sopralluoghi, le escursioni e i laboratori all'aperto e facilitando il dialogo tra studenti e esperti, l'operatore volontario contribuisce inoltre alla comunicazione con le istituzioni scolastiche e alla raccolta di materiali didattici e pubblicitari.

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Istituti scolastici, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione di soggetti ed esperti responsabili dell'ideazione delle attività (es. approfondimenti storici/geografici sul Parco, ricerche/studi tematici su flora e fauna locali, conoscenza del lavoro del guardiaparco, escursioni/attività ludico-ricreative all'aria aperta, conoscenza dei rischi che minacciano il Parco etc.);
- Partecipazione ai sopralluoghi e nell'individuazione itinerari per visite/escursioni nel Parco;
- Affiancamento nell'individuazione delle guide per le visite/escursioni nel Parco;
- Collaborazione nello sviluppo e calendarizzazione delle attività;
- Supporto nell'organizzazione logistica delle attività;
- Affiancamento nell'ideazione e stampa dei materiali pubblicitari (manifesti, locandine, etc.);
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale di attività e calendario, anche mediante mezzi on-line;
- Collaborazione nell'individuazione delle classi e/o di gruppi di studenti partecipanti e raccolta adesioni;
- Collaborazione alla realizzazione dei percorsi di educazione ambientale.

Attività B.3: Esplorando il Parco: Esperienze guidate per la conoscenza del patrimonio naturalistico

Durata: 12 mesi

Questa attività non è svolta LET'S DO IT! ITALY

L'operatore volontario partecipa all'organizzazione di escursioni e itinerari naturalistici nella definizione logistica dei percorsi e nel coordinamento con guide ed esperti, nonché al fianco dei partecipanti, supportandoli nel percorso, condividendo osservazioni relative alla biodiversità e promuovendo un comportamento responsabile verso l'ambiente. Infine partecipa alla raccolta di foto e testimonianze, contributi fondamentali per alimentare il materiale promozionale e documentare l'esperienza vissuta dal gruppo.

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato);
- Affiancamento nelle riunioni di concertazione;
- Affiancamento nell'individuazione delle guide per le uscite nella natura e le escursioni fotografiche;
- Affiancamento nell'individuazione esperti/fotografi per le escursioni fotografiche;
- Affiancamento nella strutturazione degli itinerari con finalità conoscitive delle bellezze del Parco (definizione lunghezza, valutazione dislivello, individuazione attrazioni e punti di sosta);
- Affiancamento nella strutturazione degli itinerari per le escursioni fotografiche (definizione lunghezza, individuazione attrazioni e punti di sosta);
- Partecipazione ai sopralluoghi, alla calendarizzazione di itinerari naturali ed escursioni fotografiche;
- Affiancamento nella predisposizione contenutistica e stampa del materiale pubblicitario delle attività;
- Collaborazione nella pubblicizzazione territoriale di attività e calendario, anche tramite mezzi on-line;
- Collaborazione nella raccolta adesioni e realizzazione delle uscite naturalistiche/ escursioni fotografiche.

Attività B.4: Raccontare il Parco online: campagna multimediale per la promozione territoriale

Durata: 12 mesi

Questa attività non è svolta LET'S DO IT! ITALY

L'operatore volontario collabora alla produzione dei contenuti digitali, raccogliendo immagini, video e materiali raccolti lungo le escursioni e nei laboratori e si occupa della loro selezione, dell'ideazione dei testi di accompagnamento e della pubblicazione su piattaforme web e social dedicate. Insieme al team, monitora la diffusione della campagna, gestisce eventuali feedback per garantire aggiornamenti costanti, garantendo così che la narrazione del Parco raggiunga un pubblico sempre più ampio, valorizzando l'identità e la bellezza del territorio.

- Partecipazione all'organizzazione e pianificazione attività;
- Affiancamento nel contatto e raccordo con le figure di riferimento e i soggetti da coinvolgere (Ente Parco, Associazioni ambientaliste, Esperti ambientali, Corpo Forestale dello Stato, guide naturalistiche; CAI Monti Lattari);
- Affiancamento nell'individuazione e creazione di un'area specifica online (sul sito del comune/sito proloco/ pagine Fb etc.) per la pubblicazione di foto e video relative alle bellezze culturali-storiche-naturali-paesaggistiche delle aree del Parco ricadenti nel territorio di ciascun comune coinvolto;
- Collaborazione nella raccolta di foto e video relativi al patrimonio culturale-storico-naturale-paesaggistico delle aree del Parco ricadenti nel territorio di ciascun comune coinvolto (contest

fotografici, raccolta video/foto dei turisti, raccolta video/foto di partecipanti alle uscite naturalistiche e fotografiche etc.);

- Collaborazione nell'eventuale predisposizione di didascalie e brevi contenuti descrittivi da accompagnare a foto e video;
- Affiancamento nella traduzione delle didascalie e dei contenuti descrittivi nelle 3 lingue ufficiali europee (inglese, francese, tedesco);
- Collaborazione nella pubblicazione dei video, foto e relative didascalie e contenuti descrittivi nell'area on-line predisposta e suo aggiornamento costante.

Sedi di svolgimento

ENTE A CUI FA RIFERIMENTO LA SEDE	COD. SEDE	SEDE	COMUNE	PROV.	INDIRIZZO	VOL
COMUNE DI SANT'AGNELLO	178497	COMUNE DI S. AGNELLO 2	SANT'AGNELLO	NA	PIAZZA MATTEOTTI SNC	6
COMUNE DI VICO EQUENSE	202224	UFFICIO SERVIZI SOCIALI	VICO EQUENSE	NA	VIA LUIGI DE FEO 1	4
LET'S DO IT! ITALY aps	232393	LET'S DO IT! ITALY - Sede Operativa (c/o Reparto Carabinieri P.N. del Vesuvio)	SAN SEBASTIANO AL VESUVIO	NA	VIA PANORAMICA FELLAPANE 47/49	3

Posti disponibili, servizi offerti

Numero posti con vitto e alloggio:	0
Numero posti senza vitto e alloggio:	13
Numero posti con solo vitto:	0

Eventuali particolari condizioni ed obblighi di servizio ed aspetti organizzativi

- per poter svolgere le attività previste in questo progetto e/o per poter accedere alle sedi di attuazione del progetto presso l'ente di accoglienza potrebbe essere previsto l'obbligo di seguire le indicazioni disposte dall'ente stesso per tutto quanto concerne le misure igienico sanitarie da adottare e l'utilizzo di dispositivi di protezione individuale. Comunque sarà applicato tutto quanto stabilisce la normativa nazionale in materia vigente durante l'effettuazione del servizio

- osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto astenendosi dal divulgare dati o informazioni riservati di cui si sia venuto a conoscenza nel corso del servizio, in osservanza della normativa vigente in materia e di eventuali disposizioni specifiche dell'ente
- disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio per un periodo non superiore ad un terzo dei giorni di permesso previsti dal contratto (vedi voce 6 dell'allegato 3 - Indicazioni operative per la redazione del progetto da realizzarsi in Italia della Circolare del 31 gennaio 2023 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione" coordinata con la Circolare del 26 gennaio 2024
- disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il massimo di 60gg così come previsti dalle "Disposizioni concernenti la disciplina dei rapporti tra enti e operatori volontari del servizio civile universale"
- realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali
- disponibilità a partecipare ad eventi o momenti di incontro e di confronto utili ai fini del progetto (eventualmente) nei giorni feriali o in giorni festivi e prefestivi
- disponibilità a partecipare ai momenti di incontro/confronto (eventualmente anche nei giorni festivi e prefestivi) organizzati dagli enti partner del progetto, dagli enti coprogettanti o da eventuali altri enti proponenti il progetto
- flessibilità oraria in caso di esigenze particolari di progetto
- partecipazione a momenti di formazione, tutoraggio, verifica e monitoraggio
- disponibilità ad utilizzare i veicoli messi a disposizione dell'Ente

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari:

5

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari,
oppure, in alternativa, monte ore annuo:

25

Caratteristiche competenze acquisibili

Eventuali crediti formativi riconosciuti: NO

Eventuali tirocini riconosciuti: NO

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Agli operatori volontari verrà rilasciata un'attestazione che restituisce ai giovani una maggiore consapevolezza dell'esperienza e delle proprie capacità. L'attestato specifico, sottoscritto anche da DIANA CONSULTING S.R.L., sarà disponibile in forma cartacea o digitale, su richiesta dell'interessato, e nel rispetto delle indicazioni contenute nell'allegato n.6 "Riconoscimento e valorizzazione delle competenze" al Testo della Circolare del 12 marzo 2025 recante "Disposizioni per la redazione e la presentazione dei programmi di intervento di servizio civile universale - Criteri e modalità di valutazione.

Descrizione dei criteri di selezione

Al seguente link si riporta un estratto del 'Sistema di Reclutamento e Selezione' accreditato:
https://serviziocivile.amesci.org/bandi/BANDO_SC_2025/documentazione/sistema_selezione.pdf

Formazione generale degli operatori volontari

L'organizzazione della formazione generale sarà determinata nei prossimi mesi in ragione della pianificazione logistica delle classi e la sua implementazione si terrà entro 180 giorni dalla data di avvio in servizio.

Formazione specifica degli operatori volontari

La sede di realizzazione della formazione specifica coincide con la sede di attuazione del progetto.

Durata:
75 ore

Titolo del programma di intervento cui fa capo il progetto

Cura dell'ambiente per il benessere di tutti - III

Obiettivo/i Agenda 2030 delle Nazioni Unite

- Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti
- Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili
- Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo
- Promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico
- Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Ambito di azione del programma

Gestione, manutenzione, tutela e valorizzazione del territorio, con particolare riferimento alle aree caratterizzate da dissesto idrogeologico e da consumo del suolo

Svolgimento di un periodo di tutoraggio

TEMPI, MODALITÀ E ARTICOLAZIONE ORARIA DI REALIZZAZIONE

Da sempre attenta alla dimensione degli apprendimenti dei propri volontari, Amesci ha stipulato il 18 luglio 2018 un **Protocollo d'Intesa** con **ANPAL Servizi** per la valorizzazione delle competenze dei giovani in servizio civile. Nell'ambito di tale protocollo, ANPAL Servizi supporta Amesci nell'elaborazione dei seguenti aspetti di tutoraggio per l'ingresso nel mondo del lavoro:

1. conoscenza dei Centri per l'impiego e dei Servizi per il lavoro;
2. servizi (pubblici e privati) e canali di accesso al mercato del lavoro;
3. preparazione per sostenere i colloqui di lavoro;
4. utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro.

Per valorizzare al meglio l'esperienza del Servizio Civile Universale, il percorso di orientamento al lavoro sarà svolto **durante gli ultimi 3 mesi di servizio**.

Tale percorso sarà articolato in **n. 6 moduli**:

- **n. 4** moduli collettivi sugli argomenti obbligatori proposti;
- **n. 1** modulo individuale;
- **n. 1** modulo collettivo di approfondimento relativo ai servizi per il lavoro.

L'insieme dei 6 moduli ha una durata di **27 ore complessive**. Nello specifico:

- modulo I: 4 ore
- modulo II: 5 ore
- modulo III: 5 ore
- modulo IV: 5 ore
- modulo V: 4 ore
- modulo VI: 4 ore

Nel dettaglio si segnala che parte delle ore previste saranno svolte anche on-line in modalità sincrona in percentuale inferiore al 50% del totale delle ore previste.

Il percorso di tutoraggio sarà strutturato attraverso laboratori collettivi in cui gli approfondimenti teorici si alterneranno a momenti pratici di confronto, brainstorming, analisi e messa in trasparenza degli apprendimenti e delle competenze.

Le attività collettive saranno organizzate in gruppi di massimo 30 unità.

Il tutoraggio individuale si configurerà, invece, come un orientamento specialistico in cui la verifica delle competenze possedute (in ingresso) e l'autovalutazione delle competenze maturate durante l'anno di servizio civile (in uscita) consentiranno all'Operatore Volontario di cimentarsi nella costruzione di un progetto professionale finalizzato ad un futuro inserimento lavorativo.

ATTIVITÀ OBBLIGATORIE

Presentazione e prima autovalutazione

Modulo dedicato alla costruzione del gruppo di lavoro, centrato a creare uno spazio di conoscenza attiva dell'area professionale dell'occupabilità e sperimentare i dispositivi e gli strumenti dedicati ai giovani.

Il modulo è così articolato:

1. Accoglienza ed informazioni sul percorso
2. Presentazione dei partecipanti
3. Raccolta delle esperienze, personali e professionali, pregresse al servizio civile
4. Autovalutazione (strumenti AVO e BdC)

Questionario AVO

Il questionario AVO permette di rilevare il grado di occupabilità di un soggetto sulla base di alcune risorse personali di cui dispone, ovvero di conoscere il suo potenziale interno di occupabilità.

Questionario BdC

È un percorso guidato di auto-valutazione al termine del quale il giovane avrà la possibilità di visualizzare la propria personale "mappa" che gli consentirà di individuare i suoi "punti forti" e le sue criticità. È composto da una lista di affermazioni che orienteranno nell'effettuare l'auto-analisi delle proprie competenze trasversali.

Riconoscere e imparare a valorizzare le proprie competenze

Incontro di presentazione e accompagnamento alla restituzione dei profili AVO e BdC. I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in una sessione online finalizzata alla restituzione dei profili in chiave quali/quantitativa con le altre variabili in riferimento alla storia curriculare del giovane sia alla lettura del contesto territoriale, dell'età, della residenza, etc., distribuendo infine un manuale per l'interpretazione dei dati personali.

Durante l'incontro si approfondirà la compilazione del CV che aiuti i giovani a mettere in evidenza le conoscenze, le abilità e le competenze più utili in funzione della specifica ricerca di lavoro.

La definizione del proprio progetto professionale: Laboratorio formativo

I giovani, in gruppi da massimo 30 partecipanti, saranno coinvolti in un percorso formativo sviluppato in 2 sessioni on-line della durata complessiva di 8 ore. Il flusso logico di ciascuna sessione segue tre principali elementi quali l'autonomia, la responsabilità e la cittadinanza. ciascuno dei quali esplora tre diverse aree: l'area cognitiva, l'area relazionale e quella realizzativa.

Il laboratorio permetterà ai volontari di esplorare oltre all'area realizzativa (*definire un obiettivo professionale e costruire attorno a questo un progetto personale*) quella cognitiva (*recuperare e riconoscersi la possibilità di desiderare, di avere aspirazioni personali, sogni ed ambizioni*) e relazionale (*conoscere ed esplorare le forze in gioco, interne ed esterne: risorse, vincoli, competenze, capacità, limiti che facilitano o ostacolano la realizzazione di queste aspirazioni*) e attraverso il supporto di tutor saranno accompagnati in simulazioni e lavori di gruppo, stimolando la loro attiva partecipazione.

I Servizi per il Lavoro e la ricerca di lavoro

Modulo dedicato al funzionamento del Sistema dei Servizi per il Lavoro, dai Centri per l'impiego ai Servizi per il lavoro privati, e consentirà di illustrare ai volontari i principali servizi, i programmi nazionali e regionali, nonché l'accesso a tali programmi. Inoltre, il modulo comprende un focus su come si affronta un colloquio di lavoro.

La parte relativa ai colloqui di lavoro sarà condotta con simulazioni e giochi di ruolo, per facilitare l'espressività e aumentare la dimestichezza nel gestire una situazione di stress emotivo, proprio come quella del colloquio di lavoro nel quale il giovane ripone importanti aspettative.

L'esperienza del Servizio Civile Universale

Modulo individuale

Valutazione globale dell'esperienza di servizio civile e delle competenze acquisite attraverso la partecipazione alle attività di progetto, mediante:

1. Compilazione di:
 - a. schede di rilevazione
 - b. scheda descrittiva sintetica
2. Discussione guidata dal tutor

ATTIVITÀ OPZIONALI

Le Politiche Attive per il Lavoro (PAL) e le opportunità formative

Gli operatori volontari parteciperanno ad una sessione di approfondimento sugli aspetti legati alle politiche attive del lavoro nazionali ed internazionali e alle misure per l'occupazione previste dalla nuova Garanzia Giovani: gli strumenti, gli attori coinvolti, i partner, i benefici per i lavoratori e gli incentivi per le aziende, le opportunità formative offerte e le piattaforme web di riferimento per consentire agli operatori di accedere in maniera autonoma e consapevole alle varie misure previste.

L'approfondimento riguarderà, inoltre, gli ulteriori programmi di politiche giovanili che rivestono carattere formativo e, pertanto, utili a rafforzare le proprie competenze in ambienti e con metodologie non-formali, quali il programma Erasmus+, il Corpo Europeo di Solidarietà e le possibilità di scambi giovanili in ambito transazionale.

Al termine del percorso, gli Operatori Volontari saranno indirizzati presso i Centri per l'impiego competenti, o presso le Agenzie per il Lavoro presenti sul proprio territorio, per la presa in carico, i colloqui di accoglienza e la stipula del Patto di Servizio.